



Bando per la presentazione delle istanze per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede dell'Università degli Studi di Messina per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2026.

LA RETTRICE

VISTA la legge **30 dicembre 2020, n.178**, in particolare, l'art. 1, comma 526, che così dispone: *“Al fine di sostenere **gli studenti fuori sede iscritti alle università statali**, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente **non superiore a 20.000 euro** e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede **residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato**”, nonché il comma 527 che prevede che “Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio”;*

VISTA la nota del **18 giugno 2026, prot. nr 8329** del Ministero dell'Università e della Ricerca, assunta al protocollo di Ateneo in data 18 giugno 2026 con il nr.78799 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca invita gli Atenei Statali a pubblicare con la massima urgenza apposito bando per dare attuazione all'erogazione del contributo;

PRESO ATTO che il bando per la partecipazione alla procedura in oggetto nel rispetto della normativa vigente, deve contenere, oltre al richiamo delle disposizioni in materia, tutti i requisiti di partecipazione previsti dalla normativa, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché le modalità e i termini di presentazione di eventuali istanze di riesame. In particolare, il bando dovrà riportare e rispettare le disposizioni indicate dall'art.1, commi 526 e 527, della legge n. 178/2020, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto, necessario adottare un meccanismo di erogazione dell'anzidetto contributo che tenga conto, da un lato, della presenza di un preciso tetto di spesa e, dall'altro, anche dell'esigenza di erogare tale contributo, fino a concorrenza delle somme disponibili, a tutti gli studenti aventi diritto che ne facciano richiesta, si precisa che l'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli studenti aventi diritto, è determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con successivo provvedimento in rapporto al tetto di spesa di cui sopra al numero complessivo degli aventi diritto che saranno selezionati da tutte Università statali. Sulla scorta dei dati così comunicati il MUR individuerà con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà ad ogni singola Università la quota

parte delle risorse in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato al Ministero. Tale contributo può essere eventualmente integrato dall'Ateneo e non può superare in nessun caso eccedere l'importo di spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata.

DECRETA

Articolo 1 Emanazione

E' emanato, il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute per l'anno 2026 dagli studenti fuori sede iscritti presso l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2026, parte integrante del presente decreto;

Il presente decreto è adottato in via d'urgenza e sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione nelle prime sedute utili.

Articolo 2 Destinatari e requisiti generali di partecipazione

I requisiti, previsti dalla legge, che devono sussistere in capo agli/alle studenti/esse che intendano partecipare al presente bando, sono i seguenti:

a) essere regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2025/26 presso l'Università degli Studi di Messina, da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno, per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione mediche si fa riferimento all'iscrizione a.a.2024-2025;

b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico aver conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi;

I requisiti lettera a) e b), non sono richiesti per gli studenti con disabilità aventi diritto ai sostegni di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2025/26 presso l'Università degli Studi di Messina;

Non possono partecipare gli/le studenti/esse iscritti/e, per più di una volta, al primo anno di corso Universitario, come stabilito all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

c) essere, nell'anno accademico 2025/26 o anno solare 2026, intestatari di un contratto - regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate - per la locazione di un immobile abitativo, per il quale sono state effettivamente sostenute delle spese.

Qualora il contratto sia intestato ad altra persona, lo/la studente/essa deve figurare quale effettivo/a utilizzatore/trice dell'immobile locato che non deve essere ad uso abitativo del nucleo familiare. Nel caso

in cui l'immobile locato non si trovi nel comune sede del corso, l'Ateneo valuterà l'effettiva congruenza del contratto di locazione rispetto alle finalità del bando;

d) appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità di avvalersi anche dell'ISEE corrente. Lo/La studente/essa potrà avvalersi anche dell'ISEE corrente ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013; essere studente/essa fuori sede, residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato;

e) non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico.

Non possono richiedere il contributo coloro che per l'anno accademico 2025/26 hanno beneficiato della borsa di studio ERSU con importo da fuori sede, comprensiva della quota integrativa servizio abitativo, o di posto letto presso una residenza universitaria. Possono invece richiedere il contributo coloro che hanno beneficiato della borsa di studio ERSU, in qualità di pendolari o di fuori sede, ma senza la quota integrativa del servizio abitativo.

Articolo 3

Termini e modalità per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, pena esclusione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 23.59 del 25 luglio 2026;**

La domanda di partecipazione al beneficio dovrà essere presentata **esclusivamente online** compilando il modulo disponibile al link: <https://forms.cloud.microsoft/e/GbZVPxLBhz?origin=lprLink>

In fase di presentazione della domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia di un documento di identità valido;
- b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- c) ricevuta della registrazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
- d) le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti (ricevute fiscali o bonifico delle spese di affitto sostenute nell'anno 2026);

Ai fini del valore ISEE sarà preso in considerazione il valore presente sulla piattaforma ESSE3,

Articolo 4

Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. Entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare reclamo motivato.

Erogazione del contributo agli studenti

Gli importi, assegnati ai beneficiari, saranno erogati con accredito bancario sul codice iban comunicato in fase di compilazione della domanda.

Articolo 6 Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016. La relativa informativa, consultabile in fase di presentazione della domanda, è disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile al link <https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy>

Articolo 7

Norme finali

Il presente avviso viene pubblicato sul sito di Ateneo: www.unime.it

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Spatari
(firmato digitalmente)